



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EUROPA"

48018 FAENZA - Via degli Insorti, 2 - telefono (0546) 28394

<http://www.iceuropafaenza.gov.it> - E-mail: raic809002@istruzione.it

PEC: raic809002@pec.istruzione.it - [Codice fiscale 90019090399](#)

Faenza, 18/11/2020

**Ai Genitori
e p.c. al Personale scolastico
I.C. Europa**

Gent.li genitori,

Come sapete la nostra scuola è stata interessata da provvedimenti di sospensione delle attività didattiche in presenza per interi plessi, la primaria "Don Milani" e la secondaria di I grado "Europa", e da provvedimenti di quarantena di singole classi, a causa della presenza di alunni e docenti positivi al Covid 19.

I provvedimenti hanno suscitato in una parte della comunità sentimenti negativi: ansia e paura rispetto alla sicurezza dei bambini e delle famiglie, preoccupazione e rabbia rispetto alla necessità di dovere riorganizzare la vita familiare con i bambini a casa senza il preavviso sufficiente, risentimento e accusa verso la scuola, ritenuta responsabile delle chiusure, della tempistica e della modalità di trasmissione delle comunicazioni, dei tempi di attesa. Tali sentimenti sono stati espressi in larga misura sui canali social, accompagnati da commenti spesso privi di fondamento, che non hanno fatto altro che aumentare le insicurezze e la confusione.

Come comunicato ad inizio anno scolastico a tutti i genitori e a tutto il personale, nelle circolari riguardanti l'organizzazione dei singoli plessi, la scuola in caso di positività al Covid all'interno dell'istituto, segue il protocollo diffuso dall'Istituto Superiore di Sanità, in accordo con l'ASL territoriale.

In particolare in presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvede alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing dell'ASL, la scuola:

- fornisce l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornisce l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico

risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire l'eventuale circolazione del virus.

L'istituto, quindi, fornisce tutto il supporto necessario al tracciamento dei casi, ma non entra nel merito delle decisioni dell'ASL, in quanto materia sanitaria e di esclusiva competenza del Dipartimento di Prevenzione.

Per quanto riguarda le comunicazioni, l'istituto supporta l'ASL nella diffusione delle comunicazioni rivolte alle famiglie. A tal proposito mi preme specificare che le comunicazioni, in particolare quelle di appuntamento per i tamponi arrivano dall'ASL alla scuola generalmente il giorno prima dell'appuntamento stesso, spesso in orario serale, per cui la mancanza di tempestività delle informazioni, imputata alla scuola da vari genitori, non ha come causa l'inefficienza del servizio scolastico, che anzi è stato organizzato per riuscire a raggiungere i genitori a tutte le ore, con la piena disponibilità e collaborazione dei docenti e del personale di segreteria. Il Garante della Privacy, inoltre, precisa che l'istituto è tenuto a fornire alle istituzioni competenti le informazioni necessarie, affinché possano ricostruire la filiera delle persone entrate in contatto con una persona contagiata, ma spetta alle autorità sanitarie competenti informare i contatti del contagiato, al fine di attivare le misure di profilassi. La scuola potrà comunicare a ogni famiglia, in caso di ritardi da parte dell'ASL, se il proprio figlio è stato inserito all'interno di elenchi inviati per un contact tracing.

Dal punto di vista personale e umano, pur comprendendo le reazioni alle notizie di sospensione delle attività in presenza, sono dispiaciuta del fatto che in questo momento di difficoltà particolare per la nostra comunità scolastica, che oggi appare tra le più colpite a livello locale, emergano solo le congetture personali negative e non tutti gli sforzi positivi che la scuola, intesa non solo come istituzione, ma anche come insieme di persone che la compongono, mette quotidianamente in atto per cercare di mantenere tutti i bambini e i ragazzi a scuola, nel tentativo di contrastare, con tutti i mezzi a disposizione, la libera diffusione del virus.

Siamo tutti a conoscenza del fatto che la situazione generale è peggiorata, i contagi esponenzialmente aumentati e ciò ha avuto un riflesso diretto sulla nostra scuola.

L'individuazione di positività all'interno del nostro istituto è avvenuta a seguito di screening familiari, anche concomitanti tra loro, ai quali sono seguiti gli screening scolastici. Questi screening hanno messo in evidenza che il virus circola all'interno della scuola per la quasi totalità dei casi in soggetti asintomatici individuabili solamente attraverso controlli specifici. **Diventa quindi fondamentale e prioritario come istituzione, come famiglie, come singoli cittadini, partecipare a questi controlli in quanto ognuno di noi potrebbe inconsapevolmente contribuire alla diffusione del virus in ogni ambiente che frequenta.** Dobbiamo inoltre essere consapevoli che questi screening potranno essere ripetuti all'insorgere di nuove positività.

All'inizio dell'anno scolastico sono stati sottoscritti i Patti di corresponsabilità scuola famiglia in cui venivano specificati i rispettivi impegni per il contenimento della diffusione del virus; rileggendoli con la mutata sensibilità delle ultime settimane, dovuta al notevole peggioramento della situazione, appare evidente come sia necessario rinnovarne gli intenti. Sono già in atto nella scuola le misure di contenimento più rigide indicate nelle recenti disposizioni nazionali e regionali (utilizzo obbligatorio della mascherina anche in posizione statica e sospensione di attività a rischio come l'educazione motoria e il canto) l'applicazione delle misure di distanziamento e igiene dovranno essere ancora più rigorose, ma occorre a livello comune una nuova consapevolezza nella gestione in sicurezza delle relazioni e dei contatti personali. Chiediamo pertanto la massima attenzione non solo nel riconoscimento dei sintomi della malattia, che abbiamo visto spesso non si manifestano, ma anche nell'individuazione di tutte quelle situazioni di rischio potenziale di trasmissione del virus in ambienti esterni o familiari, che richiedono prudenza nella frequentazione della

comunità scolastica. **In questo momento, se sappiamo che abbiamo avuto contatti a rischio, anche se le positività dei contatti non sono state ancora accertate, è doveroso dal punto di vista civico limitare gli spostamenti, rimanere a casa e rientrare a scuola solo agli esiti negativi degli accertamenti, in condizioni di sicurezza per tutti.**

Ringrazio tutti i genitori che benché impegnati nella complicata gestione familiare dei bambini a casa, in quella DAD che tutti speravamo di non dover riattivare, hanno collaborato alle operazioni di screening, recandosi nei drive through e sottoponendo i bambini e i ragazzi ai tamponi, hanno avvisato tempestivamente la scuola segnalando i malesseri, i contatti e le positività, permettendoci in questo modo di interpellare l'ASL sollecitandone gli interventi, hanno inoltre offerto aiuto e collaborazione, mantenendo aperto il dialogo e la partecipazione nella difficoltà, con educazione e nel rispetto dei ruoli specifici.

Ringrazio il personale docente e di segreteria impegnato in un ruolo straordinario di informazione e mediazione e i collaboratori scolastici attivi nello sforzo continuo di mantenere gli ambienti puliti e di garantire l'assistenza a tutti gli alunni, secondo i loro bisogni.

Esprimo la solidarietà e la vicinanza da parte di tutta la comunità a tutti i bambini e i ragazzi, ai loro familiari e ai membri del personale scolastico, che in questo momento stanno affrontando la malattia e l'isolamento.

Mi auguro, infine, che ognuno di noi riesca ad essere di esempio ai bambini e ai ragazzi per dimostrare che l'impegno comune e la partecipazione costruttiva tesa al superamento delle difficoltà e alla risoluzione dei problemi, rispettosa dei ruoli e delle competenze pur nello scambio di punti di vista, può incidere sulla realtà in senso positivo, rafforzando il senso di comunità e anticipando il momento in cui potremo stare vicini con maggiore serenità.

Ricordo che in ogni plesso c'è un referente Covid che può essere contattato per dubbi e informazioni:

Plesso Arcobaleno: Alessandra Valtancoli alessandravaltancoli@iceuropa.istruzione.it

Plesso Panda: Valeria Marzantini valeriamarzantini@iceuropa.istruzione.it

Plesso Panda-Gulli: Beatrice Neri beatriceneri@iceuropa.istruzione.it

Plesso Don Milani: Silvana Ravaglia silvanaravaglia@iceuropa.istruzione.it

Plesso Gulli: Valentina Gallegati valentinagallegati@iceuropa.istruzione.it

Plesso Europa: Claudia Cignolo claudiacignolo@iceuropa.istruzione.it

Rimango come di consueto a disposizione di famiglie e docenti.

firmato digitalmente
La Dirigente scolastica
dott.ssa Raffaella Valgimigli